DETERMINA N. 314

*Segretariato Generale*

*della Giustizia Amministrativa*

*Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico*

Il Dirigente

**VISTO** il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;
**VISTO** la legge 21 luglio 2000, n. 205 "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa;
**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
**VISTO** il Regolamento 6 febbraio 2012 e successive modifiche, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;
**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
**VISTO** il decreto n 3 del 21 gennaio 2016 con il quale il Segretario Generale della G.A. ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
**VISTO** il decreto n. 9 del 28 gennaio 2016 con il quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
**VISTA** la circolare firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. 29 febbraio 2016, prot. n. 3803 sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
**VISTA** la circolare 20 maggio 2016, prot. n. 9218, firmata congiuntamente dal Segretario Delegato per il Consiglio di Stato e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr., recante prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di procedure di appalto;
**VISTE** le provvisorie linee guida, attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
**VISTA** la nota prot. n. 3571 del 4 luglio 2016 del Responsabile dell'Ufficio ricevimento ricorsi del Consiglio di Stato, con la quale si chiede la fornitura di n. 5.000 cartelline "camoscio senza stampa";
**CONSIDERATO** che l'importo massimo stimato per l'acquisto delle predette cartelline di archivio per le urgenti esigenze lavorative dell'Ufficio ricevimento ricorsi è quantificabile in euro 2.950 (duemilanovecentocinquanta/00) Iva esclusa;
**CONSIDERATO** inoltre che da una verifica effettuata nell'ambito degli strumenti di acquisto esistenti sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, il materiale che si intende acquistare risulta disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);
**CONSIDERATA** la proroga dell'entrata in vigore del Processo Amministrativo Telematico (PAT);

**RAVVISATA** la necessità di acquistare con urgenza n. 5.000 cartelline per le esigenze lavorative dell'Ufficio ricevimento ricorsi del Consiglio di Stato, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, co.2, lett. a);
**CONSIDERATO** che l'affidamento diretto delle forniture, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, avverranno nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;
**RITENUTO** di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
**VISTA** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
**ACCERTATA** la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1302 – CDR 1 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa.

**DETERMINA**

**Articolo 1**

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'acquisizione della fornitura di n. 5.000 cartelline utili al corretto funzionamento dell'Ufficio ricevimento ricorsi del Consiglio di Stato, previo esperimento di un'indagine esplorativa del mercato.

**Articolo 2**

L'attività di responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sarà svolta dalla Sig.a Anna Maria De Angelis.

**Articolo 3**

La spesa derivante dalla presente procedura grava sui fondi del capitolo 1302 "*Spese per l'acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio, restauro mobili – noleggio macchine e impianti*", nell'ambito del CDR 1 – Segretario Generale della Giustizia Amministrativa – del bilancio di previsione del Consiglio di Stato.

Roma,13 luglio 2016

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Falco